INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

"Protocollo per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus Covid-19 a. s. 2022-23"

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81

30 AGOSTO 2022

Indice

Premessa 3

Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19 5

Definizioni 6

Integrazione al DVR 6

Misure Organizzative 7

Misure di prevenzione e protezione FASE 1 8

Misure di prevenzione e protezione FASE 2 21

Ulteriori disposizioni 26

Allegati: 28

Premessa

Le precedenti disposizioni emergenziali, hanno esaurito la loro validità al 31 agosto 2022 e, in assenza di ulteriore specifiche proroghe o rinnovi, non prolungano i loro effetti nel prossimo anno scolastico 2022/2023.

In relazione al perdurare dell'epidemia da coronavirus, COVID-19 e della variante Omicron, sebbene la situazione epidemiologica sia diversa da quella del 2021 e si caratterizzi attualmente per un impatto clinico dell'epidemia contenuto, attribuibile all'aumento progressivo dell'immunità indotta da vaccinazione/pregressa infezione oltre che alle caratteristiche della variante Omicron, l'Istituto superiore di sanità, con i ministeri della Salute e dell'Istruzione, hanno pubblicato le **Indicazioni strategiche ai fini di mitigazione delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico per l'anno 2022/2023.**

Sulla scorta del quadro sanitario attuale e con l'obiettivo di mitigare e contenere la circolazione virale a scuola, il documento fornisce elementi concernenti le misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili ulteriori interventi da attivare al bisogno e modulare in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico. Il motto adottato, sinteticamente esplicativo, è "prepararsi ed essere pronti". Le Indicazioni sono rivolte alle istituzioni scolastiche del I e del II ciclo di istruzione, ivi comprese le scuole paritarie e quelle non paritarie, i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), i centri provinciali per l'istruzione degli adulti. Obiettivi prioritari, in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili, **sono la continuità scolastica in presenza e il minimo impatto possibile delle misure di mitigazione**, sulle attività didattiche ed educative.
In estrema sintesi le misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica si suddividono **in 2 fasi**.

Le misure previste per la **fase 1** sono:

- Permanenza a scuola consentita solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;
- Igiene delle mani ed "etichetta respiratoria" (con quest'ultimo termine si intendono in letteratura i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ecc.);

• Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
Utilizzo delle mascherine FFP2 (fornite dalla Direzione dell'Istituto Comprensivo) per i lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI. Per il personale della scuola dell'infanzia è prevista la possibilità di indossare, in aggiunta alla mascherina, i dispositivi per la protezione degli occhi (visiere fornite dalla Direzione dell'Istituto scolastico).

• Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021";
• Strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti;
• Ricambi d'aria frequenti.

Se identificata la **fase 2,** legata ad un peggioramento della situazione epidemiologica si dovrà ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie intervenire con ulteriori misure piu' restrittive:
• Distanziamento di almeno 1 metro (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano);
• Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione;
• Aumento frequenza sanificazione periodica;
• Gestione di attività extracurriculari e laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc. ;
• Mascherine chirurgiche, o FFP2, in posizione statica e/o dinamica (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica);
• Concessione palestre/locali a terzi con obbligo di sanificazione;
• Somministrazione dei pasti nelle mense con turnazione;
• Consumo delle merende al banco.

Ciò premesso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO HA DEFINITO IN ACCORDO CON IL MEDICO COMPETENTE ED IL RSPP IL NUOVO PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E SICUREZZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19

Tenuto conto della normativa vigente e delle disposizioni delle Autorità Sanitarie competenti in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID- 19 e considerato che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, l'obiettivo del presente documento è:

- assicurare a tutti per l'anno scolastico 2022-2023 lo svolgimento in presenza delle attività didattiche, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psicoaffettiva delle future generazioni, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese;
- illustrare le indicazioni operative da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, negli ambienti dell'istituto Comprensivo, l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia dal virus SARS-CoV-2, nonché gli strumenti utili per una gestione dei vari aspetti.

Considerata la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi della istituzione scolastica, sono stati seguiti i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e Circolare n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19" ed eventuali successivi aggiornamenti delle indicazioni;
- "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021 e delle successive "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021;

Eventuali integrazioni o modifica delle presenti indicazioni saranno valutate in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico, e di eventuali ulteriori indirizzi normativi e di carattere tecnico-scientifico a livello nazionale.

Definizioni

Con il termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (Corona Virus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

Rischio contagio da SARS-CoV-2

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- Esposizione (probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative) – "medio-bassa (1)" per l'ambito scuola;
- Prossimità (caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale tra lavoratori) – "media 2" per l'ambito scolastico;
- Aggregazione (tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori) – "alta (1.3)" per l'ambito scolastico;

La matrice del rischio considera l'esposizione e la prossimità come elementi base per la valutazione del rischio contagio e il livello di rischio ottenuto viene moltiplicato per il fattore d'aggregazione (1,3). L'INAIL ha classificato l'Istruzione (codice ATECO 2007 "P") con un rischio "medio-basso (3-4)".

Integrazione al DVR

Il sistema di prevenzione scolastico, implementato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l'ambito naturale in cui inserire la valutazione e la gestione del rischio connesso all'attuale emergenza pandemica, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione.

E' necessario quindi confermare le azioni già intraprese per prevenire il rischio a scuola e, più in generale, la diffusione dell'epidemia.

In tal senso vengono nuovamente adottate:

- Misure organizzative (spazi di lavoro, modalità ed orari di lavoro, ecc.)
- Misure di prevenzione e protezione (informazione e formazione, misure comportamentali, DPI, ecc.)
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici (ad es. la misurazione della temperatura corporea)

L'applicazione gestionale di tali misure è definita nel presente ***Protocollo di gestione del rischio Covid-19 per l'Istituto Comprensivo,*** documento organico, aggiornabile e condiviso con le figure della prevenzione, che costituisce un allegato, connesso al contesto emergenziale, del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ai fini di una corretta applicazione e rispetto delle misure di prevenzione previste dal Protocollo in oggetto, verrà data adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono alla scuola (studenti, genitori, fornitori, ecc.) attraverso le modalità più idonee ed efficaci (circolari, videoconferenze, segnaletica, ecc.).

Misure di contenimento del rischio da Covid-19

Vengono elencate di seguito le misure organizzative, definite al fine di limitare i contatti tra le persone e ridurre le occasioni di aggregazione, e gestionali, proposte al fine di migliorare l'organizzazione del lavoro, messe in atto nell'Istituto.

Misure Organizzative

- In relazione alle caratteristiche strutturali dei plessi che compongono l'Istituto, agli spazi esterni ed interni agli edifici funzionali all'accesso (atri, corridoi, scale, ecc.), sono state confermate anche per l'a.s. 22-23 le modalità di entrata e uscita dalla sede scolastica sia del personale che dell'utenza (studenti e genitori) e di altri visitatori (fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici di bevande, ecc.), che possono essere anche diversificate
- Sono state regolamentate le attività e le situazioni che possono dar luogo ad assembramenti
- E' stata confermata la costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure di prevenzione e protezione adottate
- E' stata confermata la nomina in ogni plesso del "REFERENTE COVID" quale leva per favorire i raccordi all'interno ed all'esterno del plesso scolastico e dell0'Istituto Comprensivo come richiamato nel Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020
- E' stata adottata una procedura per gestire i casi di lavoratori e alunni che si ammalano durante lo svolgimento delle proprie attività all'interno della scuola. **Per il rientro a scuola è stata confermata la necessità dell'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto.**
- E' stata organizzata la raccolta differenziata dei DPI anti contagio Covid-19

- **Verrà garantita dalla Direzione dell'istituto comprensivo la disponibilità di mascherine FFP2 e dei DPI per la protezione degli occhi da distribuire al personale scolastico a rischio o che ne fa richiesta.**

Misure di prevenzione e protezione FASE 1

Alla luce del mutato quadro epidemiologico, per consentire, sin dall'inizio dell'anno, il normale svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza.

NELLA FASE 1, per maggior cautela sono state riconfermate le specifiche misure di prevenzione primaria quali:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine FFP2 per: il personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19; per gli studenti a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19; per gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, fino a risoluzione dei sintomi, ribadendo la necessità dell'igiene delle mani e dell'etichetta respiratoria. L'utilizzo delle mascherine chirurgiche per la protezione delle vie respiratorie **non è obbligatorio** per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina;
- L'uso delle mascherine FFP2 per i lavoratori che hanno **l'esigenza o la volontà** di proteggersi con un DPI; per il personale della scuola dell'infanzia è prevista la possibilità di indossare i dispositivi per la protezione degli occhi (visiere fornite dalla Direzione dell'Istituto scolastico).
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la sanificazione ordinaria (periodica);
- la sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati;
- i requisiti per poter accedere a scuola (assenza di febbre e/o dei sintomi caratterizzanti il Covid"
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;

- il ruolo centrale dell'informazione e formazione (al riguardo sarà definita un'azione informativa e formativa rivolta a tutto il personale e sarà garantita l'informazione dell'utenza);
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

Inoltre:

- Nel caso vengano aperti cantieri a scuola, saranno definite e condivise con le ditte appaltanti adeguate misure di prevenzione
- Sono state adottate misure di prevenzione secondaria, in particolare in relazione al rientro al lavoro di personale guarito da SARS-CoV-2
- Sono state definite misure di protezione chiare, adottabili e di cui sia possibile verificare l'applicazione (anche a campione), anche ad integrazione di quelle già previste dai DPCM e dalle Ordinanze regionali per la popolazione in genere.

Accesso dipendenti

L'accesso e la permanenza a scuola **non è consentito** in caso di :
Sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa - e/o - temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

La Direzione scolastica collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nella scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVI-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Uffici

Se le dimensioni dell'ufficio lo consentono, sarà mantenuta una distanza minima tra gli operatori di almeno 1 metro e se il layout dell'ufficio non consente di disporre le postazioni di lavoro rispettando la distanza sociale raccomandata, saranno evitate le postazioni frontali in modo da non darsi il viso o, in alternativa, le postazioni di lavoro sono state munite di pannelli di plexiglass.
Le scrivanie e tutto ciò che tocchiamo con le mani deve essere pulito più volte al giorno, le scrivanie devono essere sgombre, per cui gli oggetti di abbellimento devono essere riposti negli armadi e anche il materiale non in uso; per pulire deve essere utilizzato il disinfettante che ha una concentrazione alcolica superiore al 60%, con un panno di carta che poi va gettato nel cestino; il

personale dovrà provvedere al reintegro del liquido sanificante, messo a disposizione dalla Direzione dell'istituto.

E' comunque buona norma per prevenire il contagio, lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente sporchi, prima di portarle al viso, agli occhi, alla bocca. L'uso dei guanti non sostituisce il lavaggio delle mani. La Direzione ha provveduto a posizionare nei servizi igienici i dispensatori di sapone liquido.

Le misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, sono state pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti negli ingressi di ogni plesso scolastico.

Fotocopiatrice: da utilizzare uno per volta, si lancia la stampa e si aspetta pazientemente di andare a ritirarla, senza incontrare nessun collega.

Informazione a tutti i dipendenti:

Ricordando l'**articolo 20 del D.Lgs. 81/2008** che al punto 1 recita, tra gli **obblighi del lavoratore** quello di*"... prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro..."* è necessario che i lavoratori siano stati informati e consapevoli tramite informativa da parte del Datore di lavoro. Tale informativa, che si raccomanda venga sottoscritta dal lavoratore stesso, ricevendo riscontro dell'avvenuta consegna, deve anche contenere.:

- l'obbligo per il lavoratore di rimanere al proprio domicilio in presenza di: sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa - e/o - temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo; mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale.
- l'obbligo per il lavoratore di comunicare eventuali contatti stretti come definiti dalla Circolare Ministero della Salute n. 0007922 del 09/03/2020;
- l'obbligo di non fare ingresso o di permanere presso la sede scolastica laddove, anche successivamente all'ingresso, sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa - e/o - temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo. Tali situazioni comportano l'allontanamento dal luogo di lavoro con sospensione dell'attività

lavorativa. La Direzione scolastica collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVI-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina **FFP2**. **Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto**

- Alla ripresa dell'attività lavorativa ai fini dell'inserimento nell'istituto, è previsto che il medico competente, a tutti i lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un **ricovero ospedaliero,** previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettui la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia."

La Direzione con apposita circolare ha raccomandato ai propri dipendenti di misurarsi la febbre e di firmare la dichiarazione riportata in allegato 2. Con la dichiarazione il dipendente conferma alla Direzione che non ha manifestato sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa - e/o - temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

- L'obbligo di accedere uno alla volta ai distributori di bevande e snack dopo essersi pulite le mani anche guantate con il gel sanificante.
- L'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza superiore ad 1 metro;

Ricambio d'aria ambienti di lavoro

Garantire **in via primaria** un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le finestre per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). Si sottolinea che scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.

Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è

opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.

Qualora la ventilazione naturale non dovesse risultare sufficiente il dirigente scolastico richiederà alle Autorità competenti (Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPA) di effettuare le attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria e di individuare le soluzioni più efficaci da adottare e, successivamente all'esito dell'indagine eseguita dai Dipartimenti di prevenzione chiederà al Comune di provvedere all'acquisto di dispositivi aggiuntivi di sanificazione e purificazione dell'aria, provvisti di sistemi di filtraggio delle particelle e di distruzione di microrganismi presenti nell'aria e sulle superfici negli ambienti indoor per il contrasto alla pandemia(D.P. 26 Luglio 2022).

PULIZIA E SANIFICAZIONE

Nei plessi scolastici è stata messa a disposizione una soluzione idro-alcolica ad uso del personale che può igienizzare ulteriormente la propria postazione di lavoro.

All'esterno della porta di accesso all'aula (o all'interno della stessa) è stato installato un dispenser con soluzione igienizzante da utilizzare da ciascun alunno nel momento dell'accesso.

Pulizia quotidiana a cura dei collaboratori scolastici

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività e dovrà essere compiuto, prevalentemente, in orari non d'ufficio. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti secondo le "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021". Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI prescritti dalla scheda di sicurezza del prodotto utilizzato (mascherine FFP2, guanti monouso). Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla areazione di tutti gli ambienti.

Al termine delle attività dovranno:

- Rimuovere quotidianamente lo sporco e asportare la polvere ad umido dalle scrivanie, armadi, sedie e pavimentazione. Detergere con disinfettante le scrivanie e le maniglie.
- Detergere i pavimenti utilizzando i normali criteri per quanto riguarda il ricambio dell'acqua di lavaggio e l'uso dei prodotti di pulizia. Non mescolare assolutamente soluzioni o prodotti diversi.
- Svuotare e pulire i cestini con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
- Controllare periodicamente la presenza del dispenser del sapone (controllare che sia pieno) nei bagni.
- Inoltre sia all'inizio che al termine della giornata dovranno provvedere alla pulizia delle tastiere e degli sportelli dei distributori automatici delle bevande e snack.

Pulizia e sanificazione Servizi

- Costante areazione degli ambienti.
- Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie con uso dei detergenti del protocollo di sanificazione (anche più volte al giorno se necessario) utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc.) destinati esclusivamente a quei locali.
- Asportare la polvere ad umido dalle pavimentazioni
- Detergere e disinfettare giornalmente le pavimentazioni.
- Svuotare e pulire i cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
- Rifornire di sapone gli appositi distributori.

Pianificazione-Organizzazione pulizie:

Pulizia settimanale

L'intervento settimanale deve comprendere in generale: la pulizia di targhe e maniglie, la pulizia delle parti in legno e metalliche delle porte, infissi, finestre, battiscopa, spolveratura radiatori, pulizia e lavaggio dei davanzali, degli arredi metallici, pulitura a fondo, lavaggio e sgrassaggio di rampe di scale e pianerottoli, pulizia a fondo di pavimenti linoleum, materiale vinilico, gomma e similari, spazzatura e lavaggio di pavimentazioni di depositi ed archivi, spolveratura ringhiere, pulizia corrimano scale ed arredi vari. Al termine della pulizia tutti i materiali utilizzati vanno lavati con detersivo e successivamente risciacquati oppure disinfettati con candeggina diluita allo 0,5-1% per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi.

Pulizia straordinaria

La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021—

"Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021"

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, i locali frequentati dal soggetto positivo dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la sanificazione straordinaria, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Raccolta e smaltimento DPI

I DPI utilizzati dal personale saranno raccolti in apposito contenitore e conferiti alla raccolta indifferenziata.

Sorveglianza Sanitaria

Alla ripresa dell'attività lavorativa, è previsto che il medico competente, a tutti i lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un **ricovero ospedaliero,** previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettui la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia."

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)

- saranno privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può Intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- il medico competente segnala alla direzione situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse del dipendente e la Direzione provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglia sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Gestione dell'accesso di fornitori

In caso di consegna o ritiro di materiale o della posta da parte di fornitori esterni, è necessario mantenere una distanza superiore al metro con il trasportatore. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, al trasportatore verrà chiesto di attenersi alla rigorosa distanza superiore ad un metro.

Se dovesse essere necessario una firma, il trasportatore deposita il documento o lo strumento per la firma, si allontana per permettere all'operatore dell'istituto di firmare e lo recupera quando l'operatore si è nuovamente allontanato.

L'accesso dei fornitori o eventuali manutentori è ridotto alle sole attività non differibili. In ogni caso ai visitatori verrà chiesto di sottostare a tutte le regole impartite dalla Direzione dell'istituto.

Gestione dell'accesso degli utenti

Nell'atrio d'ingresso dei plessi sono affissi appositi depliant informativi da fonti ufficiali quali il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità sui comportamenti da adottare.
Le relazioni con l'utenza avverranno prevalentemente mediante il ricorso alla posta elettronica istituzionale; invitando gli interessati a lasciare numero telefonico e indirizzo mail di contatto.
È consentito l'accesso nella scuola solo in assenza di: sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa - e/o - temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo).
L'accesso verrà gestito in maniera "controllata"(es:uno alla volta), per non creare assembramenti.

Nomina referente per le problematiche legate alla emergenza Covid 19

Alla ripresa dell'attività sarà nominato un referente coronavirus in ogni plesso, che provvederà a:

- sensibilizzare e informare il personale;
- Verificare il rispetto di quanto previsto dal proprio sistema di gestione COVID-19.

Gestione dei Casi di positività e di Stretto contatto

Gli operatori fanno riferimento al proprio medico di base.

Gestione dei Casi di Fragilità, che necessitano di supporto del Medico di Medicina Generale (MMG).

Il Datore di Lavoro (DL) in accordo con il Medico competente (MC) è chiamato a informare i lavoratori in merito alla necessità di far emergere eventuali condizioni di fragilità. A questo scopo, viene consegnata ad ogni lavoratore un'informativa specifica per la gestione mirata di eventuali casi di iper suscettibilità."
I lavoratori affetti da patologie croniche o con multi morbilità (più patologie) ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita devono fare riferimento al proprio medico di base.

Ripresa dell'attività didattica in presenza

Disabilità e inclusione scolastica

Saranno adottate tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, per assicurare la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella vera e partecipata dimensione inclusiva.

Particolare attenzione va posta agli alunni e studenti che hanno una delle seguenti condizioni di fragilità, che li pone a maggior rischio in caso di infezione da virus SARS-CoV-2:

✓ gravi immunodeficienze

✓ cardiopatie congenite complesse a rischio di scompenso cardiocircolatorio

✓ patologie che comportino la presenza di cateteri e/o stomie a permanenza

✓ insufficienza respiratoria cronica

✓ malattie metaboliche

✓ gravi malattie della coagulazione

✓ disabilità psichica e/o fisica che non consenta il rispetto delle norme igieniche di base

✓ qualsiasi patologia che, a giudizio del pediatra curante, renda difficile il rispetto delle norme igieniche di base.

Il PLS/MMG segnala, in accordo con la famiglia, i soggetti fragili alla scuola, con una attestazione utile a rinforzare tutte le raccomandazioni di prevenzione che possono essere messe in atto dalla scuola in coerenza con le seguenti indicazioni del CTS: "Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza ....Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza degli studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi".

Resta confermata pure - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle *"necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza"*.

La gestione di questa categoria di soggetti ha bisogno di una stretta sinergia tra pediatra/medico di medicina generale o il medico specialista, il referente scolastico Covid-19 e il Dipartimento di Prevenzione di ATS, allo scopo di garantire le misure idonee di prevenzione, attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19:

- Il MMG o specialista, a cui compete la valutazione clinica, pone particolare attenzione a segni e sintomi che si possono presentare nei suoi pazienti fragili e svolge la sorveglianza clinica del soggetto fragile che presenta una sintomatologia lieve
- La scuola adotta tutte le misure previste dalle indicazioni nazionali e regionali, ponendo particolare attenzione verso questi alunni, attraverso una costante verifica delle misure di protezione
- Il Dipartimento di Prevenzione di ATS, qualora si verifichi un caso accertato di COVID-19 all'interno della scuola, informato dal referente scolastico COVID della presenza di alunne/i con fragilità anche al di fuori della classe frequentata dal soggetto positivo, effettua un'attenta inchiesta epidemiologica per l'identificazione dei contatti e valuta la necessità di estendere lo screening con tampone naso-faringeo.

L'ATS non effettua valutazioni cliniche dell'alunno e non può entrare nel merito di eventuali prescrizioni redatte dal medico curante.

GESTIONE DEGLI AMBIENTI DIDATTICI

Aule ordinarie

Per maggior precauzione e per facilitare, se necessario, il passaggio alla FASE 2, ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano sarà attuato il principio del *distanziamento fisico*, e si cercherà di garantire anche per l'a.s. 22-23 l'applicazione delle seguenti misure:

1. La delimitazione dello spazio destinato al docente, rispettando un distanziamento minimo di 2mt.
2. il distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime.
3. La collocazione dei banchi a "matrice" è stata realizzata considerando i seguenti aspetti:
    - tra ogni colonna di banchi è stato lasciato un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come dalle seguenti misure:

Ottimale	Sufficiente	Minima
0,8 m	0,7 m	0,6 m

    - è stata mantenuta la distanza di almeno 1 m tra le rime buccali degli alunni seduti ad un banco e quello successivo;
    - tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra è stato lasciato un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza

Laboratori e aule attrezzate

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. Gestione di attività extracurriculari, laboratori, sarà garantita l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico.

Scuola Infanzia

Con l'obiettivo di poter garantire la qualità dell'esperienza educativa riducendo allo stesso tempo il più possibile il rischio di contagio e limitando l'impatto di eventuali disposizioni di sanità pubblica in presenza di casi di COVID-19, il Dirigente scolastico ha stabilito la capienza massima complessiva applicando le norme tecniche per l'edilizia scolastica fissate dal DM del 18/12/1975.

Sono stati organizzati gli ambienti in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti.

In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è stato vietato di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa. Tutti gli spazi disponibili devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi. E' stata inoltre disposta una frequente e adeguata aerazione degli ambienti.

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è stato organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è stata organizzata l'accoglienza dei bambini facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti ed evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Le famiglie sono state informate che l'accesso alla struttura avvenga attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio. Al personale che ha **l'esigenza o la volontà** di proteggersi saranno consegnate previa richiesta alla Direzione dell'istituto comprensivo le mascherine FFP2 ed i dispositivi per la protezione degli occhi (visiere).

Uscite didattiche e viaggi di istruzione

E' possibile svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione compresa la partecipazione a manifestazioni sportive rispettando le misure definite dagli organi competenti per l'accesso ai seguenti mezzi di trasporto e per il loro utilizzo:

1) navi e traghetti adibiti a servizi di trasporto interregionale;
2) treni impiegati nei servizi di trasporto ferroviario passeggeri;
3) autobus adibiti a servizi di trasporto di persone, ad offerta indifferenziata, effettuati su strada in modo continuativo o periodico ed aventi itinerari, orari, frequenze e prezzi prestabiliti;
4) autobus adibiti a servizi di noleggio con conducente;
5) mezzi impiegati nei servizi di trasporto pubblico locale o regionale;
6) mezzi di trasporto scolastico dedicato agli studenti;
7) spettacoli aperti al pubblico che si svolgono al chiuso o all'aperto in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali assimilati, nonché per gli eventi e le competizioni sportivi.

E' comunque consigliabile proteggere le vie respiratorie indossando le mascherine FFP2.

Ingresso all'Istituto

L'accesso ai locali scolastici avviene in modo controllato da parte dell'Istituto evitando che si formino assembramenti.

Ricreazione

Come regola generale la ricreazione dovrà essere effettuata sfruttando il piu' possibile spazi esterni all'edificio cercando di evitare comunque assembramenti.

La sorveglianza da parte dei docenti avverrà da postazioni definite e preassegnate ai docenti incaricati della classe. Durante la ricreazione non è consentito agli alunni l'uso dei distributori automatici di bevande.

Uscita da scuola

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso; valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. Durante lo svolgimento dell'attività didattica i collaboratori scolastici presenti al piano vigilano sull'accesso ai servizi in modo che ACCEDANANO UN NUMERO DI PERSONE PARI A L NUMERO DEI SERVIZI IGIENICI. Durante la ricreazione gli stessi docenti collaborano alla regolamentazione dell'accesso ai servizi. Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte; in assenza di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. E' buona regola non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda per evitate il ricircolo di aria all'interno dei locali, o salviette personali. Sono presenti e utilizzate salviette di carta monouso. Anche all'esterno dei servizi igienici, infine, sono presenti dispenser di soluzione idroalcolica (al 60% di alcol), da utilizzare a cura degli alunni prima di entrare nei bagni. Gli alunni prima di uscire possono lavarsi le mani con il sapone liquido presente in ogni servizio igienico o in alternativa igienizzarsi le mani con la suddetta soluzione idroalcolica.

Misure di prevenzione e protezione FASE 2

NELLA FASE 2, su disposizioni delle autorità sanitarie, in relazione a cambiamenti del quadro epidemiologico, in aggiunta a quanto già previsto per la fase 1, saranno adottate le seguenti misure:

GESTIONE DEGLI AMBIENTI DIDATTICO

Per spazio o ambiente didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico utilizzato per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.). Saranno garantiti, negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, la presenza di percorsi che garantiscano il distanziamento di almeno un metro, limitando gli assembramenti.

Aule ordinarie

Ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano sarà attuato il principio del *distanziamento fisico*, e si cercherà di garantire anche per l'a.s. 22-23 l'applicazione delle seguenti misure:

1. La delimitazione dello spazio destinato al docente, rispettando un distanziamento minimo di 2mt.

2. il distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime.
3. La collocazione dei banchi a "matrice" è stata realizzata considerando i seguenti aspetti:
    - tra ogni colonna di banchi è stato lasciato un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come dalle seguenti misure:

Ottimale	Sufficiente	Minima
0,8 m	0,7 m	0,6 m

    - è stata mantenuta la distanza di almeno 1 m tra le rime buccali degli alunni seduti ad un banco e quello successivo;
    - tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra è stato lasciato un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza

4. Il personale docente può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi indossando la mascherina Chirurgica o FFP2.
5. Ogni allievo/a dovrà indossare la mascherina chirurgica o FFP2 **in posizione statica e/o dinamica** e dovrà essere provvisto di una borraccia o bottiglia leggera personale da cui poter bere e non deve condividere bottiglie e bicchieri con i compagni.
6. All'esterno della porta di accesso all'aula (o all'interno della stessa) è stato installato un dispenser con soluzione igienizzante da utilizzare da ciascun alunno nel momento dell'accesso.
7. Su ogni cattedra è stato posato un dispenser con soluzione igienizzante che deve essere utilizzato dalla docente al termine della propria ora. L'insegnante utilizzando un panno carta imbevuto della soluzione dovrà provvedere alla pulizia dalla postazione di lavoro e di eventuale tastiera e schermo utilizzati. Il panno carta, dopo l'utilizzo, è conferito nel cestino presente nell'aula.

Laboratori e aule attrezzate

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. Gestione di attività extracurriculari, laboratori, sarà garantita l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo d mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.

Ingresso a scuola

Quanto già definito nella fase 1 specificando che **personale e alunni dovranno indossare la mascherina chirurgica o FFP2.**

Ricreazione

Come già definito nella fase1, inoltre durante la ricreazione non è consentito agli alunni l'uso dei distributori automatici di bevande.

Per le aree di ricreazione laddove possibile, saranno privilegiate le attività all'aperto nel caso di mal tempo il consumo della merenda dovrà avvenire presso il proprio banco.

Uscita da scuola

Vale quanto già definito nella fase 1. E' obbligatorio indossare le mascherine chirurgiche o FFP2.

Scuola Infanzia

Le attività educative si svolgeranno prevedendo gruppi stabili di bambini, compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative.

Sarà adottata una organizzazione degli spazi e delle attività che impedisca il contatto tra i bambini appartenenti a gruppi diversi. Sarà evitato l'uso promiscuo di giocattoli, tra bambini appartenenti a gruppi diversi, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi. Non sarà consentito portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa. L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini sarà controllato in modo tale da evitare affollamenti e l'intersezione tra gruppi diversi.

Ove possibile la zona accoglienza e ricongiungimento sarà realizzata all'esterno; qualora in ambiente chiuso, si provvederà con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. L'accesso alla struttura potrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto. Uscite ed attività educative esterne sono sospese.

Il personale dovrà obbligatoriamente proteggersi utilizzando le mascherine FFP2 ed i dispositivi per la protezione degli occhi (visiere).

Palestra

La palestra è uno spazio molto ampio, per cui il principio del *distanziamento fisico* è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, comunque, al fine di garantire il distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi, il docente privilegerà le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Anche per la palestra è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Se la palestra in orari diversi da quelli didattici è utilizzata da società sportive le stesse devono nominare un **responsabile Covid-19 e devono garantire l'igienizzazione della struttura e degli spogliatoi**. E' stato chiesto all'ente di proprietà che, all'interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi

- ✓ esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- ✓ è importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi; **per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno.**
- ✓ Per il solo cambio del vestiario è stato deciso che gli alunni vengano a scuola indossando già l'abbigliamento idoneo alla attività e che parte della palestra sia utilizzata per il cambio delle scarpe.

Mensa

Si conferma la necessità di assicurare il rispetto delle ordinarie prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale. Si suggerisce, ove necessario, **di organizzare i pasti con turnazione** per mantenere il distanziamento fisico e ridurre l'affollamento dei locali. Pertanto, oltre alla necessaria e approfondita pulizia dei locali adibiti alla refezione medesima, l'istituto – di concerto con il Comune, valuterà l'opportunità di effettuare la refezione in due turni. Per organizzare il servizio di refezione, è stata valutata la capienza del locale mensa nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare (ad eccezione della scuola dell'infanzia dove gli alunni sono stati distribuiti distinti per gruppi/sezione). La capienza per ogni turno è stata stabilita tenendo conto dei tavoli presenti nel locale.

Aula magna o sala riunioni

L'aula magna è uno spazio di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Nel caso di uso promiscuo, deve essere il *distanziamento*

fisico di ameno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra gli alunni ed il personale incaricato della sorveglianza. Così come deve essere sempre garantito il *distanziamento fisico* di almeno 1 m nel caso di conferenze e/o riunioni. Deve pertanto indicato il **numero massimo delle persone** che la possono utilizzare contemporaneamente.
In attesa di ulteriori disposizioni, saranno comunque privilegiate le riunioni e gli incontri on–line.

Per la predisposizione dell'aula magna o sala conferenze sono fondamentali alcuni suggerimenti.

- ✓ garantire la ventilazione naturale dell'ambiente;
- ✓ gli accessi all'auditorium devono essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso delle persone che lo utilizzano

Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. Durante lo svolgimento dell'attività didattica i collaboratori scolastici presenti al piano vigilano sull'accesso ai servizi in modo che ACCEDANO UN NUMERO DI PERSONE INFERIORE AL NUMERO DEI SERVIZI IGIENICI. Durante la ricreazione gli stessi docenti collaborano alla regolamentazione dell'accesso ai servizi. Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte; in assenza di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. E' buona regola non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda per evitate il ricircolo di aria all'interno dei locali, o salviette personali. Sono presenti e utilizzate salviette di carta monouso. Anche all'esterno dei servizi igienici, infine, sono presenti dispenser di soluzione idroalcolica (al 60% di alcol), da utilizzare a cura degli alunni prima di entrare nei bagni. Gli alunni prima di uscire possono lavarsi le mani con il sapone liquido presente in ogni servizio igienico o in alternativa igienizzarsi le mani con la suddetta soluzione idroalcolica.

Pre-scuola e post-scuola

Se è previsto il servizio di pre e post scuola è stato suggerito di costituire gruppi stabili e tracciabili anche se differenti da quelli del tempo scuola, mantenendo il distanziamento tra alunni e tra quest'ultimi ed i docenti.

Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di ameno 1 m tra tutte le persone che la occupano.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

Uscite didattiche e viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono sospese.

Ulteriori disposizioni

Al fine di poter garantire il funzionamento del servizio scolastico nel rispetto reciproco si ribadisce la necessità di un puntuale rispetto del presente protocollo. Il mancato rispetto delle norme di prevenzione e contenimento del rischio sanitario, comporteranno sanzione disciplinare e, nei casi più gravi o in presenza di reiterazione, verrà disposto l'allontanamento dalla scuola.

Il presente protocollo recepirà automaticamente eventuali ulteriori dispositivi per la sicurezza emanati dagli organi competenti.

Valutazione dell'esposizione al rischio

Considerando le prescrizioni dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, della Regione Lombardia e le altre misure intraprese, si ritiene che, allo stato attuale, considerando la tipologia di rischio generico alla quale i lavoratori sono esposti, la gestione del rischio sia da considerarsi adeguata.

Eventuali modifiche del contesto potranno prefigurare l'adozione di nuove misure di gestione del rischio.

Il presente provvedimento ha decorrenza immediata e resta in vigore fino a nuove disposizioni nazionali e regionali. Eventuali modifiche alla presente e tutte le comunicazioni organizzative derivanti dallo stato di emergenza epidemiologica saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

	Cognome nome	Firma	data
DATORE DI LAVORO	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Giacomina Andreoli	Giacomina Andreoli	30 agosto 2022

RSPP	CUCCHI Massimo		
MEDICO COMPETENTE	MASTROENI ANDREA		
RLS	ZANOTTI VITTORIO		